

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI CATANIA
SESTA SEZIONE CIVILE

Il Presidente dott. Roberto Cordio, in funzione di giudice delegato, ha emesso la seguente

SENTENZA

ex art. 70 comma 7 del D.Legisl. n.14/2019

nel procedimento iscritto al n. 14-1/2024 ruolo P.U. relativo al ricorso per l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento presentato da:

rappresentati e difesi dall'avv. Innocenzo Grimaldi, con l'ausilio del dottor
professionista nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi "I Diritti
del Debitore - Segretariato Sociale del Comune di Giarre";

rilevato che il professionista nominato dall'O.C.C. ha proceduto agli adempimenti di cui
all'art. 70 del Codice della crisi d'impresa sopra riportato, con le modalità e nei termini ivi
indicati;

ritenuto che la proposta riguarda un'esposizione debitoria di euro 205.839,99,
analiticamente rappresentata nella relazione datata 23.4.2024, con cui è stata parzialmente
modificata la proposta in senso migliorativo per i creditori, in specie quanto alla durata del
piano rispetto alla previsione originaria e che detta somma e comprensiva del compenso
(allo stato ipotizzato) da corrispondere all'Organismo di Composizione della Crisi;

rilevato che il nucleo familiare dei ricorrenti è composto dagli stessi e dal figlio
(quest'ultimo privo di occupazione e di redditi) ed il reddito medio mensile netto
percepito dai ricorrenti ascende (nel 2024) ad euro 1.786,63, mentre le spese mensili per il
mantenimento degli stessi ammontano, come attestato dall'OCC, ad euro 1.026,67;

rilevato che il (ex dipendente della BRUNO s.r.l., come addetto alle vendite
licenziato per giusta causa con decorrenza 31.12.2023, come emerge dalla relazione
integrativa) fruisce in atto dell'indennità Naspi il cui importo mensile netto ascende ad €
1.245,94;

mentre la fruisce in atto di un reddito netto mensile di euro 540,69 in quanto
svolge attività di collaboratrice domestica;

rilevato che i ricorrenti risultano comproprietari al 50% ciascuno di un immobile – ove
risiedono con il proprio nucleo familiare – sito in

(gravato da ipoteca) il cui valore di mercato è stato stimato dall'OCC (con apposita perizia giurata) in euro 64.000,00;

rilevato che, quanto ai beni mobili registrati, i ricorrenti sono proprietari di cinque veicoli – analiticamente descritti in seno alla relazione particolareggiata - il cui valore di mercato complessivo è stato stimato dall'O.C.C. in euro 2.300,00;

ritenuto che, quanto ai presupposti di ammissibilità ed alle cause del sovraindebitamento, che queste ultime sono diverse ed essenzialmente da ricondurre (come si evince dalla relazione principale e da quella integrativa)

alla patologia da cui è affetto il (ludopatia) in relazione alla quale lo stesso ha iniziato, all'inizio del 2023, il percorso di riabilitazione e cura dalla ludopatia, venendo affidato alle cure del Servizio Tossicodipendenze della ASP di Catania e seguendo il Programma Terapeutico prescrittogli con motivazione e puntualità e senza ricadute significative nel gioco d'azzardo patologico, come emerge dalle certificazioni rilasciate dal Pedagogista e dal Responsabile del SERT CT 2 il 19.5.2023 ed il 7.12.2023 che descrivono il percorso compiuto con la cessazione dei sintomi;

ritenuto le considerazioni svolte nella relazione appaiono condivisibili e sono supportate da adeguati riscontri probatori (cfr. le certificazioni rilasciate dal SERT versate in atti), il che induce ad reputare che anche il licenziamento subito dal (dalla ditta BRUNO ove lo stesso lavorava) e l'applicazione della pena su richiesta (a seguito del rinvio a giudizio per il reato di ricettazione di un telefonino commesso in data 13.01.2021, di cui alla sentenza intervenuta il 20.2.2024, nella pendenza del presente procedimento) possano essere circostanze riconducibili allo stato patologico di cui sopra e quindi ad escludere la configurabilità di una colpa grave rispetto alla situazione di sovraindebitamento in cui versa il ricorrente, in quanto determinata da uno stato patologico di rilevante gravità che ha comportato una sensibile riduzione del reddito disponibile e quindi l'assunzione di svariate obbligazioni per estinguere quelle precedenti, contratte per alimentare il gioco d'azzardo;

ritenuto che la sintesi della proposta, come parzialmente modificata (in senso più favorevole al ceto creditorio) in seno alla relazione del 23.4.2024 (comunicata ai creditori) prevede:

il soddisfacimento per i creditori privilegiati nella misura 25% e per i chirografi nella misura del 15%, il tutto analiticamente rappresentato come segue:

Creditore	Rapporto	Tipo prodotto	Importo debito	Offerta	Importo offerto	Contanti *	Rateizzato	N. mesi	Rata € mensile
OCC Segretariato Sociale Comune di Giarre	Preventivo spese procedura sovraindebitamento	O.C.C. competenze organismo	8.000,00	100%	8.000,00	1.196,12	6.803,88	11	618,53
Avv. Innocenzo Grimaldi	spese legali procedura	Costi della procedura (Legali)	5.000,00	75%	3.750,00	747,19	3.002,81	5	600,56
GROGU SPV S.R.L.	ex Intesa S.Paolo ed ex UBI da CdR	Mutuo Ipotecario	86.144,06	75%	64.608,05	12.868,28	51.739,77	91	590,64
Agenzia delle Entrate Catania	Carichi tributari pendenti	Tributi	537,73	25%	134,43	79,94	54,49	1	54,54
Agenzia delle Entrate Riscossioni	2339937	Tributi	65,09	25%	16,27	9,22	7,05	1	7,06
Comune di (Residenza Istanti)	pec TARI	Tributi	4.195,00	25%	1.048,75	627,27	421,48	91	4,81
Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Economia	bolli auto e moto	Tributi	1.336,71	25%	334,18	199,86	134,32	1	134,43
Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Economia	bolli moto	Tributi	649,64	25%	162,41	98,39	64,02	1	64,07
Simeto Ambiente Spa	int.202101031411471917843060	Tributi	469,87	25%	117,47	70,72	46,75	1	46,79
Compass Banca SpA	carta revolving 3168026949	Prestito Personale	246,76	15%	37,01	36,89	0,12	1	0,12
Compass Banca SpA	665913 del 5/4/2018 ex Futuro Spa	Delegazione	10.800,00	15%	1.620,00	1.614,30	5,70	1	5,70
Credit Factor SpA	ex TIM	Fornitore	180,07	15%	27,01	27,67	-0,66	1	-0,66
GE.RI. Gestione Rischi S.R.L.U.	Fastweb pr.126661388	Fornitore	153,37	15%	23,01	21,52	1,49	1	1,49
Hoist Italia srl	assegnaz.somme 1002/2019 ex Hoist Italia ex Agos Ducato	Prestito Personale	20.464,53	15%	3.069,68	3.056,41	13,27	1	13,27
IFIS NPL Servicing S.p.A. c/o Avv. Vincenzo Borgia	ex Findomestic ap.cred. e carta	Prestito Personale	17.764,76	15%	2.664,71	2.653,60	11,11	1	11,11
INTESA SAN PAOLO	1000/1023 da cdr	Prestito Personale	2.002,00	15%	300,30	298,26	2,04	1	2,04
Link Finanziaria srl c/o Avv. Francesco Vitale	pign.ex Crio ex Ifis ex Deutsche B.	Prestito Personale	16.601,80	15%	2.490,27	2.481,41	8,86	1	8,86
ViViBanca SpA	103001del 24.5.01	Cessione Quinto	26.188,84	15%	3.928,33	3.911,22	17,11	1	17,11
Totale:			205.839,99		93.591,81	30.754,68	62.837,13		Cfr. tabelle

ritenuto, pertanto, che il piano proposto prevede il pagamento ai creditori dell'importo di euro 93.591,81 (al lordo del compenso ipotizzato per l'OCC) in particolare con l'erogazione al creditore ipotecario della quota di contante pari a 12.868,28 (grazie alla somma di netta di 30.748,60, percepita dal a titolo di TFR) e, con riferimento al compenso dell'OCC, si prevede un l'accantonamento mensile di 103 rate mensili, ipotizzando il compenso da liquidare alla conclusione della procedura – quantificato in via provvisoria in complessivi euro 8.000,00, al netto degli acconti già corrisposti - salva la liquidazione del compenso alla conclusione della procedura da parte del giudice delegato e la liquidazione di eventuali acconti;

ritenuto che i ricorrenti si impegnano a versare, nell'arco temporale di nove anni le seguenti rate mensili:

per i primi 11 mesi dall'omologa euro 618,53;

dal 12° al 16° mese euro 600,56;

dal 17° al 107° mese, euro 601,20;

rata 108° mese, euro 366,59;

rilevato che, nei 20 giorni successivi alla comunicazione della proposta modificata (come da decreto del 2.4.2024) nessuno dei creditori ha presentato osservazioni;

ritenuto che il piano sopra illustrato appare fattibile – come attestato dall'O.C.C. – posto che l'importo dei pagamenti rateali è compatibile con i bisogni dei ricorrenti di cui sopra e con le entrate mensili medie del nucleo familiare;

ritenuto che, in definitiva, la proposta di piano (come modificata) soddisfa i requisiti di cui agli artt. 68 e 69 del Codice della Crisi e che il gestore ha attestato la veridicità dei dati acquisiti e la completezza della documentazione prodotta mentre non sono emersi atti in frode ai creditori e che risulta preferibile rispetto all'alternativa liquidatoria poiché consente al creditore ipotecario di realizzare un somma superiore al valore di perizia dell'immobile (par ad euro 64.000,00);

ritenuto con conclusione che il Piano può essere omologato nei termini sopra precisati ;

ritenuto che, come previsto dalla proposta, la rata sarà versata mensilmente dai ricorrenti sul conto corrente intestato alla procedura, con il successivo riparto semestrale in favore dei creditori, a cura dello stesso gestore designato dall'OCC, secondo l'entità e l'ordine preferenziale specificato nella proposta;

ritenuto che l'OCC dovrà risolvere le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione dell'accordo e vigilare sull'esatto adempimento dello stesso ex art. 71 CCI;

rilevato che ai sensi del medesimo art. 71 CCI *“Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento”*;

ritenuto che va inibito l'avvio di nuove procedure esecutive nei confronti dei ricorrenti per l'intera durata del piano;

P. Q. M. OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 65 - 66 e ss. Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCI) ad istanza di Massimo e Angela e dispone che gli stessi compiano ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato, in conformità a quanto previsto nella relazione redatta dall'OCC;

dispone che la presente sentenza sia comunicata ai creditori e pubblicata, a cura dell'OCC, entro quarantotto ore a norma del comma 1 dell'art. 70 CCI;

DICHIARA

chiusa la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 65 - 66 e ss.
Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCI).
Catania, 6 giugno 2024

Il Presidente
Dott. Roberto Cordio